

## **TORANO NUOVO, 300MILA EURO PER LA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE Dritti al cuore della comunità: ripartiamo da qui.**

La notizia ufficiale è arrivata il 28 Giugno: approvato dal commissario per la ricostruzione sisma 2016, Vasco Errani, il secondo programma di interventi per il recupero edilizio e la messa in sicurezza di 111 chiese.

Tra le 19 abruzzesi, spicca la Chiesa madre "Madonna delle Grazie" di Torano Nuovo con un intervento da 300.000 Euro.

La serie di eventi sismici iniziata ad Agosto 2016 ha ferito il cuore di Torano Nuovo, togliendo alla sua comunità alcuni luoghi davvero significativi per il paese: il centro storico, la Chiesa madre, la palestra comunale e la sala polifunzionale sono stati dichiarati inagibili quasi fin da subito.

Per questa ragione, la notizia dell'intervento a favore dell'edilizia di culto è stata accolta con enorme entusiasmo. L'amministrazione comunale è in attesa di ulteriori comunicazioni e linee guida che saranno seguite prontamente.

Il paese reca ancora visibili i segni di una prova molto dura per tutti, in particolar modo per le famiglie del centro storico al quale era stato addirittura vietato l'accesso nei primi giorni successivi al sisma. Per mesi è stato uno scenario troppo triste: le transenne, le impalcature al campanile e, da lontano, un cartolina del paese che non era più la stessa. Il terremoto ha sensibilmente danneggiato il patrimonio culturale del nostro piccolo borgo: i disagi subiti, le ferite alle case, alle attività produttive e principalmente alla Chiesa, da sempre simbolo della spiritualità e della civiltà di un popolo.

Oggi, l'ingente somma stanziata per la Chiesa "Madonna delle Grazie" alla quale si aggiungono i 50.000 Euro previsti dal Masterplan, ci regala la certezza di poter ricostruire il cuore del nostro paese, lo spazio indispensabile della vita sociale ed ecclesiale. Un simbolo religioso che torna a testimoniare la nostra memoria storica, le nostre tradizioni, insieme ai valori preziosi di comunione e di universalità.

Alla Regione Abruzzo e all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 va il nostro grazie più forte, anche a nome di tutta la cittadinanza. Siamo certi che non mancherà la buona volontà, da parte di tutti gli attori coinvolti, affinché sia assicurata la rapida realizzazione di questi lavori necessari per il bene comune e per tornare a vivere, insieme, la bellezza di essere comunità.